



COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Provincia di Verona

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA.

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

In esecuzione:

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 31.07.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028, ed in particolare della sezione 3.3 relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028;
- della propria determinazione n. 1056 del 08/10/2026, con la quale è stato indetto il presente concorso pubblico ed approvato lo schema del relativo bando;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii., come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/09/2022;
- il D.lgs. n. 39/2013 in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1, comma 49 e 50 della L. 190/2012 (legge anticorruzione);
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 23.02.2026;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 13.03.2024, esecutiva ai sensi di legge;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Dirigente tecnico da destinare all'Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e sue successive modificazioni, la percentuale di rappresentatività

dei generi per la qualifica dirigenziale presso gli uffici del Comune di Villafranca di Verona al 31.12.2025 è la seguente: genere maschile 75%; genere femminile 25%. Dal momento che il differenziale tra i generi risulta superiore al 30 per cento, si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del citato D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi del D. lgs. 11.04.2006 n. 198 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D. lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

Art. 1 – Descrizione del posto da ricoprire, conoscenze e competenze richieste

Il presente Bando di concorso è finalizzato all'acquisizione con accesso dall'esterno di un Dirigente tecnico da assegnare all'Area Tecnica del Comune di Villafranca di Verona, area che, secondo la macrostruttura dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 07.12.2024 e, da ultimo, precisata in allegato al PIAO 2026-2028- Sezione 3.3, comprende i seguenti ambiti funzionali: lavori pubblici, espropri, patrimonio, manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, impianti, urbanistica, peep/pip, sportello unico per l'edilizia/edilizia privata, manutenzione delle strade e del verde pubblico, ecologia, transizione energetica, protezione civile, sicurezza sul lavoro, servizi operativi, contratti e appalti- Coordinamento Centrale unica di committenza (Cuc), Unità di progetto PNRR (unità temporanea), servizi cimiteriali, Responsabilità Sportello unico Attività produttive/Suap.

Resta inteso che i contenuti della posizione dirigenziale sono suscettibili di modifica/integrazione in relazione ad interventi di riorganizzazione, nel rispetto delle relazioni sindacali, e/o di provvedimenti di ricognizione degli atti di competenza per esigenze organizzative.

Al/alla candidato/a sono richieste le seguenti conoscenze tecnico/specialistiche in materia di:

- normativa in materia di appalti e concessioni, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023 e ss.mm.), servizi di architettura ed ingegneria; nozioni di gestione della progettazione tramite modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM); ciclo di vita del contratto pubblico;
- normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità (d.P.R.327/2001 e ss.mm.);
- normativa statale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e pianificazione territoriale;
- normativa statale in materia di viabilità e mobilità urbana;
- normativa in materia di SUAP;
- normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica (d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e d.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.); procedure autorizzatorie ambientali; norme tecniche sulle costruzioni;
- normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (d.lgs. 81/2008 e ss.mm.);
- normativa in materia di protezione civile (d.lgs.1/2018 e ss.mm. e l.r. 13/2022);
- ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm; d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.);
- normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (l. 241/1990 e ss.mm.);
- elementi in materia di prevenzione della corruzione, accesso civico, pubblicazione dati nella sezione amministrazione trasparente (l. 190/2012 e ss.mm., d.lgs. 33/2013 e ss.mm.);
- normativa in materia di trattamento dati personali (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.; Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.);
- elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001 e ss.mm., organizzazione del lavoro e gestione e valutazione del personale;
- diritti, doveri, codice di comportamento (d.P.R. 62/2013 e ss.mm.);
- elementi di responsabilità civile, contabile, disciplinare e penale dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- elementi dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 235/2010 e ss.mm.);
- conoscenza dei programmi ed applicazioni informatiche più diffuse, anche per il disegno tecnico, risorse di rete;
- conoscenza della lingua inglese (giudizio d'idoneità in sede di prova orale).

Il presente Bando di concorso recepisce le raccomandazioni per le procedure di valutazione nei concorsi per Dirigenti, approvate con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 28 settembre 2022, in relazione all'area delle competenze che connotano la posizione a concorso ed alle attitudini a

ricoprire il ruolo dirigenziale in ambito tecnico, ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001, che stabilisce che “i bandi definiscono le aree di competenza osservate e prevedono la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali” secondo il “Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana” elaborato dalla SNA ed in linea con quanto previsto dall'art. 14 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Il/la candidato/a dovrà, pertanto, possedere le seguenti competenze trasversali afferenti le aree:

- a) cognitiva [visione strategica];
- b) manageriale [sviluppo dei collaboratori, guida del gruppo];
- c) realizzativa [orientamento al risultato];
- d) relazionale [gestione relazioni interne/esterne; negoziazione]
- e) self-management [consapevolezza organizzativa]

In particolare, è richiesta la capacità di:

- definire obiettivi coerenti con le strategie dell'Amministrazione comunale;
- definire piani di lavoro e monitoraggio periodico, tenendo conto dei cambiamenti che avvengono nel contesto esterno e interno, ed identificando di volta in volta le priorità;
- individuare le soluzioni più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- stimare il fabbisogno finanziario per l'ambito di competenza e di gestire i fondi assegnati nei tempi previsti;
- analizzare le esigenze degli utenti, proporre ed organizzare servizi, prestazioni, procedure e soluzioni gestionali in grado di soddisfare le esigenze rilevate, eventualmente anche anticipandone le tendenze;
- sviluppare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'Ente.

Il bando costituisce *lex specialis*, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 2 – Trattamento giuridico ed economico

Il trattamento normativo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Dirigenziale delle Funzioni Locali, sottoscritto in data 23/02/2026. Il trattamento economico spettante sulla base del Contratto Collettivo Nazionale, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Area Dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, si compone di una retribuzione tabellare annua pari a Euro 50.005,77, di una retribuzione di posizione, oltre alla retribuzione di risultato, nonché dell'indennità di vacanza contrattuale, ove spettante. La retribuzione di risultato è erogata secondo la disciplina del sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

Art. 3– Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

- **cittadinanza italiana secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174.** Possono, inoltre, partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, purché in possesso dei requisiti per legge;
- **età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **iscrizione nelle liste elettorali;**
- **per i candidati di sesso maschile posizione regolare rispetto all'obbligo di leva** per i nati entro il 31.12.1985 ovvero **non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo** a seguito dell'entrata in vigore

della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (per i candidati nati dal 01.01.1986, ai sensi della legge 23.08.2004 n. 226);

- **assenza di condanne penali o misure di prevenzione** preclusive all'accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni (I candidati sono tenuti, compilando la domanda di partecipazione, ad informare l'amministrazione di eventuali procedimenti in corso a loro carico di cui siano a conoscenza di natura penale o per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione nonché di tutte le eventuali condanne penali, precisando la data del provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- **insussistenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35bis del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;**
- **non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**, ai sensi delle vigenti normative di legge e contrattuale;
- **insussistenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari conclusi con sanzione superiore al rimprovero verbale;**
- **insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;**
- **insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità rispetto all'incarico, ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni;**
- **non aver subito condanne per danno erariale** a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire il conferimento dell'incarico dirigenziale nella posizione oggetto della presente procedura selettiva¹;

[le dichiarazioni in merito saranno rilevanti con particolare riferimento all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'assunzione incarico dirigenziale]

- **idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni del posto messo a concorso.**

Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

- **possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**

- lauree del nuovo ordinamento - d.m. 509/1999:

classe LM-4 – Architettura e ingegneria edile-architettura

classe LM-23 – Ingegneria civile

classe LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi

classe LM-26 – Ingegneria della sicurezza

classe LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

- lauree del nuovo ordinamento - d.m. 270/2004:

classe 4/S – Architettura e ingegneria edile;

classe 28/S – Ingegneria civile;

classe 38/S – Ingegneria per l'ambiente e per il territorio;

- diplomi di laurea del vecchio ordinamento ante d.m. 509/1999:

Ingegneria civile;

¹ Ai sensi art. 1 “Azione di responsabilità” comma 1-novies della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, inserito dall'art. 1, comma 1, lett. a), n. 5), L. 7 gennaio 2026, n. 1 “Nella sentenza di condanna la Corte dei conti può, nei casi più gravi, disporre a carico del dirigente o del funzionario condannato la sospensione dalla gestione di risorse pubbliche per un periodo compreso tra sei mesi e tre anni. L'amministrazione, conseguentemente, avvia immediatamente un procedimento ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da concludere improrogabilmente entro il termine della sospensione disposta con il passaggio in giudicato della sentenza, e assegna il dirigente o il funzionario sospeso a funzioni di studio e ricerca.” La disposizione è applicabile ai sensi art. 6 comma 1 della legge 1/2026 ai procedimenti e ai giudizi pendenti non definiti con sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore della presente legge.

Ingegneria edile;
Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
Ingegneria edile - architettura;
Architettura;
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
Scienze geologiche;
nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana e devono in ogni caso consentire l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Coloro che siano in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove del concorso, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove del concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione². **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del Merito.**

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi del provvedimento del quale si è già in possesso o della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere dichiarati nell'apposita sezione del **portale InPA “Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013).**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente bando o copia del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano.

Si fa presente che il Portale InPA richiede:

- 1) l'indicazione del provvedimento di riconoscimento del titolo, se già in possesso;
oppure**
- 2) la data della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
oppure**
- 3) l'impegno a richiedere l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.**

– **abilitazione professionale** - il candidato deve inoltre possedere l'abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto;

² Dal 14 maggio 2025 con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1 lett. f, Decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato **l'art 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165**, il nuovo testo in vigore prevede che:.... «3. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”.

– **patente di guida:**

è richiesto il possesso della patente di guida di tipo B, in quanto l'ordinaria attività di servizio comporta la necessità di effettuare spostamenti sul territorio comunale anche in maniera rapida e autonoma con i mezzi dell'Ente, per attività quali ad esempio sopralluoghi nei cantieri.

– **esperienza professionale:**

I requisiti specifici di esperienza di servizio o professionale con riferimento ad esperienze maturate presso amministrazioni centrali o locali negli ambiti ricompresi nelle funzioni relativi alla posizione a concorso sono i seguenti:

- essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con almeno cinque anni di servizio, in posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea
ovvero
- essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni con almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
ovvero
- essere dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, con quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
ovvero
- essere cittadini italiani, muniti del titolo di studio previsto dal bando di concorso/avviso di selezione, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
ovvero
- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, muniti del titolo di studio richiesto dal bando ed aver svolto per almeno tre anni le funzioni dirigenziali;
ovvero
- essere in possesso di esperienza professionale adeguatamente documentata di almeno cinque anni di servizio, anche non consecutivi, quale dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. svolta in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, o in enti di diritto pubblico, in posizione di lavoro corrispondenti, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla qualifica dirigenziale o a posizioni funzionali immediatamente inferiori a quella dirigenziale;
con svolgimento, cumulativamente od alternativamente, nelle funzioni di pertinenza del posto messo a concorso, di:
 - incarichi dirigenziali od equiparati in amministrazioni pubbliche con contratto di pubblico impiego a tempo indeterminato e/o con contratto/i a tempo determinato ex art. 110 TUEL od art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, purché muniti del titolo di studio richiesto dal bando;
 - incarichi di Posizione Organizzativa - Elevata qualificazione od equiparati in amministrazioni pubbliche con contratto di pubblico impiego a tempo indeterminato e/o con contratto/i a tempo determinato ex art. 110 TUEL per posti di Responsabile di Servizio od Uffici non correlati a posti di qualifica dirigenziale, purché muniti del titolo di studio richiesto.

La posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali, ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione ai sensi della normativa vigente.

Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, eccetto i requisiti generali relativi all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità che devono essere posseduti all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e delle dichiarazioni preliminari, anche in merito ad eventuali opzioni tra rapporti di impiego.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il Comune di Villafranca di Verona, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero l'annullamento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R..

Art. 4 – Domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso dovrà perentoriamente essere presentata entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando sulla piattaforma InPa.

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente tramite la piattaforma InPA**, dove il bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Le modalità di presentazione della domanda sono indicate all'art. 4 del D.P.R. 487/1994.

Ai sensi del T.U. approvato con DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

Il concorrente, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento www.inpa.gov.it consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; la/il candidata/o è tenuta/o alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente bando e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle vincitrici e dai vincitori della procedura.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Il Comune di Villafranca di Verona non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte delle candidate e dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti, ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà

prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione "Allegati". La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Ai candidati disabili si applicano l'articolo 20, comma 5 della l. 104/1992 e l'articolo 16 l. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. Ai candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) si applicano le norme di cui all'art. 3, comma 4-bis del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021, che prevedono la possibilità di sostituire le prove scritte nei concorsi pubblici con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Pertanto, in attuazione dell'art. 7, comma 6 del d.P.R. 487/1994 e dell'art. 35 quater, comma 2 del d.lgs. 165/2001, si chiede ai candidati disabili e ai candidati con DSA di specificare nell'apposito spazio della domanda l'eventuale richiesta di usufruire di specifiche misure compensative previste dalle norme sopra richiamate.

Tali misure saranno stabilite dalla commissione, sulla base della certificazione sanitaria rilasciata dall'ULSS di competenza, che l'interessato dovrà caricare con file in formato .pdf all'interno della domanda di partecipazione. In mancanza della prescritta documentazione sanitaria non sarà possibile riconoscere il beneficio richiesto.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo, ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. Le candidate in gravidanza o in allattamento, che desiderano beneficiare delle specifiche misure di seguito descritte, devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it, entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. Tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite. Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e tali candidate potranno richiedere la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 30 minuti. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera il Comune di Villafranca di Verona da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione durante le prove delle particolari misure sopra descritte.

Per presentare la domanda è necessario il pagamento della **tassa di concorso di € 10,00**, da effettuarsi a favore del Comune di Villafranca di Verona, attraverso il sistema pagoPA, raggiungibile al seguente link:

<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/spontaneo>

selezionando nel campo "Ente" il "Comune di Villafranca di Verona" e nel campo "Tipologia di pagamento" la voce "Tassa Concorso Pubblico" e inserendo come causale di versamento la seguente dicitura "*Tassa concorso dirigente tecnico, Comune di Villafranca di Verona*".

È esclusa qualsiasi altra forma di pagamento.

La tassa di concorso, versata ai fini della partecipazione alla procedura concorsuale, non è in alcun caso rimborsabile, indipendentemente dall'eventuale rinuncia alla partecipazione, dall'assenza del candidato alle prove o da qualsiasi altra circostanza successiva al pagamento. Si precisa che la tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca o annullamento del concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.P.R. 487/1994:

- il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla scadenza del bando, anche se precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine di tempo;
- nel caso di difficoltà nella presentazione della domanda sulla piattaforma informatica, è possibile contattare l'Ufficio Personale del Comune di Villafranca di Verona al n. 045 6339205 o all'indirizzo di posta elettronica personale@comune.villafranca.vr.it.

Art. 5 – Documentazione da allegare alla domanda

Nell'apposita sezione **ALLEGATI del portale InPA** dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione alla procedura i seguenti documenti:

- l'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00;
- (*eventuale*) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto;
- (*eventuale*) provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero secondo la procedura sopra descritta. Si precisa che se il candidato non dispone di tale documentazione al momento della presentazione della domanda sarà comunque ammesso con riserva e dovrà produrre il provvedimento di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio al momento dell'assunzione, come sopra specificato;
- (*eventuali*) titoli e documenti che danno diritto a riserva di posto o a preferenza di legge.
- se persona invalida: copia del certificato di invalidità;
- (*eventuale*) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- curriculum vitae.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza del bando. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

E' dunque cura della candidata e del candidato **verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.**

Art. 6 – Ammissione/regolarizzazione/esclusione candidati

L'Amministrazione procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima della approvazione della graduatoria finale di merito, limitatamente ai candidati che, avendo superato tutte le prove con il punteggio minimo previsto per ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. La mancata esclusione non costituisce pertanto garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le eventuali irregolarità della domanda stessa. Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella

graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione della Dirigente dell'Area Amministrativa ai sensi del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera, informatica e per la valutazione delle competenze trasversali (*soft skills*), esperte/i in psicologia del lavoro e selezione del personale, secondo quanto previsto e/o richiamato dal presente bando di concorso.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 8 – Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate, escluse coloro che ne sono esonerate, superasse le 60 unità.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di un test a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta, compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché eventuali test volti a verificare la cultura generale, le capacità trasversali quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

Per sostenere l'eventuale preselezione le candidate ed i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi indicate nel presente bando, muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche.

Art. 9 – Materie d'esame e procedura

Le prove d'esame, che verteranno sulle materie indicate all'art. 1, sono costituite da:

due prove scritte, una a contenuto teorico e una a contenuto teorico-pratico, volte ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel presente articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti.

La **prima prova scritta** avrà contenuto teorico e avrà lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze e competenze tecnico-professionali relative al profilo oggetto del concorso. Consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alla professionalità richiesta e sarà inoltre mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed accadimenti, nonché alla riflessione critica.

Potrà consistere in uno o più dei seguenti lavori, anche combinati tra loro:

- redazione di un elaborato che sviluppi una traccia assegnata;
- formulazione di uno o più pareri;
- formulazione di risposte ad uno o più quesiti.

La **seconda prova scritta** avrà contenuto teorico-pratico e sarà volta ad accertare le capacità di analisi, organizzative e gestionali proprie del ruolo. Potrà consistere in uno o più dei seguenti lavori, anche combinati tra loro:

- risoluzione di un caso concreto con enunciazioni teoriche e/o inquadramento in un contesto teorico;
- redazione di un atto, provvedimento o elaborato progettuale;
- individuazione di iter procedurali o percorsi operativi;
- redazione di uno studio di fattibilità relativo a programmi o scelte organizzative.

L'Amministrazione **si riserva di svolgere le prove scritte con modalità telematiche**, che verranno meglio specificate con successiva comunicazione nella pagina www.comune.villafranca.vr.it e nel portale InPA www.inpa.gov.it relativa al concorso.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della

prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

Una prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si articolerà in due parti:

- 1) accertamento della preparazione culturale e professionale in relazione alle conoscenze tecniche;
- 2) valutazione delle competenze trasversali indicate nell'art. 1 "Descrizione del profilo".

Nell'ambito dei 30 punti attribuiti nella prova orale:

- 18 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche e professionali;
- 12 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali (così dette *soft skills*).

La **prova orale** potrà comprendere la discussione del percorso formativo e professionale della candidata o del candidato (discussione del curriculum vitae) e tenderà ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale in relazione alle conoscenze tecniche e alle competenze anche trasversali richieste dal ruolo. Con riferimento all'accertamento di queste ultime, la Commissione, integrata con una figura esperta in valutazione delle competenze e selezione del personale, procederà con le seguenti tipologie indicate dalle Linee Guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/09/2022:

- Interview simulation – role play individuale;
- BDI – Behavioural Description Interview Intervista comportamentale.

In sede di prova orale l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

La **prova orale** si svolgerà per l'accertamento delle conoscenze tecniche in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, mentre per la valutazione delle competenze trasversali il colloquio si svolgerà in modalità riservata.

Materie d'esame:

Prove scritte: le prove scritte verteranno sulle materie di cui all'art. 1.

Prova orale: La prova orale si svolgerà sulle materie di cui all'art. 1 e sulla valutazione delle seguenti competenze trasversali (così dette *soft skills*) secondo le Linee Guida sull'accesso alla dirigenza pubblica come di seguito rappresentate:

AREA	COMPETENZE	DESCRIZIONE
COGNITIVA	VISIONE STRATEGICA	Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione.
MANAGERIALE	SVILUPPO DEI COLLABORATORI	Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
	GUIDA DEL GRUPPO	Coordinare il gruppo per il

		raggiungimento degli obiettivi, trasferendo valori e strategie organizzative, assegnando le attività, promuovendo l'inclusione, facilitando lo scambio di informazioni ed il lavoro di squadra anche a distanza.
REALIZZATIVA	ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.
RELAZIONALE	GESTIONE RELAZIONI INTERNE/ESTERNE	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
	NEGOZIAZIONE	Ricercare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori.
SELF-MANAGEMENT	CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA	Agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico.

Art. 10 – Comunicazioni - calendario d'esame

Nella sezione “Bandi di concorso” del sito internet www.comune.villafranca.vr.it e nel portale InPA www.inpa.gov.it saranno pubblicate le seguenti comunicazioni che hanno valore di notifica a tutti gli effetti, non procedendo dunque, nei confronti di candidati/e, ad alcuna comunicazione individuale in merito al seguente **calendario delle prove d'esame**:

Diario Prova preselettiva

Il giorno 17 novembre 2026 alle ore 14:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Anti” situato in Via Magenta n. 7/B a Villafranca di Verona.

La comunicazione sull'eventuale svolgimento della preselezione o meno, le modalità di svolgimento della stessa (in presenza o con modalità telematiche da remoto); l'elenco delle persone tenute a sostenerla (con riferimento al Codice ID assegnato alla domanda di partecipazione), e la sede sarà effettuata mediante Portale InPA.

L'ammissione alla preselezione avverrà indipendentemente dalla regolarità della domanda.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di coloro che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando e che devono sostenere la preselezione; pertanto, agli stessi non sarà data alcuna comunicazione personale. Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi alle successive prove scritte. **Effettuata la preselezione, verrà compilata una graduatoria in ordine decrescente del punteggio attribuito ad ogni concorrente secondo i criteri fissati dalla Commissione Esaminatrice.**

L'esito della eventuale preselezione, l'elenco delle candidate e dei candidati (con riferimento al Codice ID assegnato alla domanda di partecipazione) ammessi alle prove scritte, le modalità di svolgimento delle stesse (in presenza o con modalità telematiche da remoto), il calendario e, in caso di prove in presenza, la sede di svolgimento delle stesse sarà comunicato mediante Portale InPA.

L'ammissione alle prove d'esame, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature, avverrà per:

- 1) i primi 60 tra candidate e candidati in ordine di graduatoria;
- 2) coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio rispetto a quello conseguito dalla candidata o dal candidato collocato nella posizione n. 60.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di coloro che sono ammessi alle prove scritte; pertanto, alle candidate e ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Diario Prove scritte

1^ PROVA SCRITTA il giorno 18 novembre 2026 ore 14:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Anti" situato in Via Magenta n. 7/B a Villafranca di Verona

2^ PROVA SCRITTA il giorno 19 novembre 2026 ore 14:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Anti" situato in Via Magenta n. 7/B a Villafranca di Verona

Gli esiti delle prove scritte, l'elenco di coloro che hanno superato le medesime, saranno pubblicati, unitamente al calendario e alle sedi di svolgimento delle rispettive prove orali, sempre sul sito internet www.comune.villafranca.vr.it e nel Portale InPA www.inpa.gov.it senza ulteriore formalità. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, alle candidate ed ai candidati ammessi a sostenere le prove orali, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Diario Prova orale

A partire dal giorno 30 novembre 2026 ore 09:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Villafranca di Verona con sede in C.so Garibaldi n. 24 - (ingresso laterale da via Rinaldo - accesso al pubblico).

In considerazione del numero dei candidati potrebbe essere necessario aggiornare le sedute d'esame ai giorni successivi.

Qualora non avesse luogo la preselezione, il calendario delle prove d'esame sarà il seguente:

1^ PROVA SCRITTA il giorno 17 novembre 2026 alle ore 14:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Anti" situato in Via Magenta n. 7/B a Villafranca di Verona

2^ PROVA SCRITTA il giorno 18 novembre 2026 ore 14:30 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Anti" situato in Via Magenta n. 7/B a Villafranca di Verona

La PROVA ORALE si terrà a partire dal giorno 30 novembre 2026 ore 09:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Villafranca di Verona con sede in C.so Garibaldi n. 24 - (ingresso laterale da via Rinaldo - accesso al pubblico).

In considerazione del numero dei candidati potrebbe essere necessario aggiornare le sedute d'esame ai giorni successivi.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

Gli elaborati delle prove devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione.

È onere di ciascuna/o candidato monitorare periodicamente, per tutta la durata della procedura concorsuale, il portale InPA ed il sito www.comune.villafranca.vr.it consultando le pagine relative al presente bando di concorso.

Eventuali modifiche del calendario delle prove saranno pubblicate sul **Portale Unico del reclutamento (InPA)** (inpa.gov.it) e sul **sito internet del Comune di Villafranca di Verona** (<http://www.comune.villafranca.vr.it>) nella Sezione Concorsi con un congruo preavviso.

Analoghe comunicazioni saranno ripetute a fini esclusivamente conoscitivi anche sul sito web del Comune di Villafranca di Verona.

Per sostenere tutte le prove d'esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi indicate nel bando, **muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.**

La mancata presenza alla preselezione o ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 11 – Graduatoria e preferenze a parità di punteggio

La graduatoria finale di merito verrà formulata, secondo l'ordine decrescente dei punteggi, dalla Commissione Esaminatrice, sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte ed il voto conseguito nella prova orale.

In caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dal presente bando (ex art. 5 co. 4 D.P.R. n. 487/1994).

Sarà dichiarato/e vincitore/trice il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio.

Le preferenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano correttamente indicate nella domanda di partecipazione e saranno tenuti in considerazione solamente i titoli posseduti alla data di scadenza del presente Bando. Non saranno ammesse integrazioni ai titoli di preferenza dopo la scadenza del presente

Bando di concorso. L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferita/o la candidata o il candidato più giovane di età:

Titoli di preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

L'Ufficio applicherà la riserva e le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta, nei casi in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line (<http://www.comune.villafranca.vr.it>) per **15 giorni con l'indicazione del codice ID attribuito alla domanda di partecipazione**. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima qualifica.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Durante tale periodo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo della graduatoria, ai fini dell'assunzione presso le loro sedi. La rinuncia della/del candidata/o all'assunzione presso il Comune di Villafranca di Verona comporta la decadenza dalla propria posizione e la cancellazione dalla graduatoria. Diversamente, la rinuncia all'assunzione presso un ente diverso dal Comune di Villafranca di Verona non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria originaria.

L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

A norma del D.L. 75/2023 convertito in Legge 112/2023 in vigore dal 17 agosto 2023, la disposizione secondo cui sono considerate/ idonee/i le candidate ed i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20% dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi arrotondato all'unità superiore, non si applica alle procedure concorsuali bandite dagli enti locali che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a 20 unità e all'effettuazione delle assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Villafranca di Verona anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa qualifica e profilo professionale. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima qualifica.

Art. 12 – Assunzione in servizio e verifica dei requisiti

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto. La/il vincitrice/vincitore del concorso dovrà altresì presentare i documenti necessari non suscettibili di acquisizione d'ufficio da parte del Comune procedente e quant'altro richiesto prima della firma del contratto individuale.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, le persone vincitrici del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., avviata con nota prot. 35646 in data 10.08.2026, si è conclusa con esito negativo.

Art. 13 – Trattamento dati personali

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati, si informa che:

- il **Titolare del trattamento** dei dati è il Comune di Villafranca di Verona (protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it);

- il **Responsabile della protezione dei dati** è: Trust data Solutions S.r.l., avente sede legale in CAP 22063 Cantù (CO) – Via Cesare Cattaneo n. 10/B, e-mail dpo@comune.villafranca.vr.it;

- **Base giuridica e finalità del trattamento:** le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR 2016/679 in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR 2016/679, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione al concorso;
- b) per la gestione della procedura concorsuale in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;
- c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
- d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che, in assenza di tali dati, l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove concorsuali;

- **Dati oggetto di trattamento:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione del concorso potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR 2016/679 inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR 2016/679 "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);

- **Modalità di trattamento:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Villafranca di Verona, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;

- **Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: Società incaricata dell'espletamento delle prove della procedura concorsuale; membri delle Commissioni esaminatrici, altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive

rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei).

- **Conservazione dei dati:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

- **L'interessato/a ha diritto** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

Art. 14 – Norme di rinvio e finali

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta elettronica della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento delle prove scritte (D.P.R. 487/1994 art. 11, c. 4);
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Nadia Caramore.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale.

Il Comune di Villafranca di Verona si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, riaprire i termini/ prorogare la scadenza del concorso per motivi di pubblico interesse, nonché di valutare altre modalità, normativamente previste, di copertura del posto in considerazione di ragioni di economia procedurale, di efficienza delle risorse e di tempestività dell'azione amministrativa.

Per informazioni e chiarimenti: tutte le richieste di informazione o di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica personale@comune.villafranca.vr.it, con l'indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno presentate in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo e-mail indicato.

I chiarimenti utili alla corretta interpretazione del bando di concorso saranno forniti a tutti i candidati in modalità impersonale ed aggregata nella piattaforma In.PA mediante un allegato "Faq", pubblicato anche in "Amministrazione trasparente".

Art. 15 – Accesso agli atti della procedura

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione Comunale, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale-del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio

del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

4. La visione e/o il rilascio degli atti richiesti sono subordinati alla presentazione, da parte del richiedente, della ricevuta dell'avvenuto versamento delle tariffe previste.

5. Ai candidati che sosterranno il colloquio sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale InPA.

6. L'accesso agli atti formulato in pendenza di svolgimento della procedura selettiva è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

6. Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è il Dirigente del Servizio Personale D.ssa Nadia Caramore

Villafranca di Verona, 08 ottobre 2026

IL DIRIGENTE
AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Nadia Caramore

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs.
82/2005 (CAD) e norme collegate